

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2027 - 2029**

Comune di Cavaglia'
Provincia di Biella



SOMMARIO

PREMESSA: il quadro normativo di riferimento

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi erogati tramite appalti
Servizi esternalizzati
Servizi gestiti in forma associata e affidati ad organismi partecipati
Servizi affidati in concessione

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento

4. DOTAZIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Reperimento e impiego risorse straordinarie ed in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento ed analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale
- Programma triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle Alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 co 594 L. 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione al 1991: 3612
Popolazione al 2001: 3666
Popolazione al 2011: 3625

Popolazione al 31 dicembre 2020: 3561
Popolazione al 31 dicembre 2021: 3566
Popolazione al 31 dicembre 2022: 3532
Popolazione al 31 dicembre 2023: 3491
Popolazione al 31 dicembre 2024: 3486
Popolazione al 31 dicembre 2025: 3453

Famiglie al 31.12.2025: 1609 Media per nucleo familiare: 2,15 componenti.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 25,63
Strade:

 autostrade Km. ...
 strade statali Km. ...
 strade vicinali Km. 15
 strade provinciali Km. 16
 strade comunali Km. 80

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☒	NO	☐

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Struttura dell'Ente

Scuole primarie con posti n. 280
Scuole secondarie con posti n. 140
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 111
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 4
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 892
Rete gas Km. 28
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4 (trattore, terna, porter e camioncino)
Veicoli a disposizione n. 2 (auto vigili e auto protezione civile)
Spazzatrici n. 1
n. 1 auto trasporto disabili

Strutture disponibili

Biblioteca civica comunale
Biblioteca comunale per ragazzi
Salone Polivalente
Salotto D'Argento
n. 1 immobile destinato in parte all'utilizzo da parte delle associazioni
n.1 ostello Via Francigena

Convenzioni in essere per gestione servizi istituzionali

- **Gestione del servizio di segreteria comunale dal 27.2.2025:** Cavaglià, Carisio, Formigliana – capo convenzione Comune di Cavaglià.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici erogati dal Comune di Cavaglià **in forma diretta** sono:

Servizio Peso Pubblico

Servizio Scuolabus

Attività di gestione palestre e centro polifunzionale

Servizi Cimiteriali

I servizi pubblici erogati dal Comune di Cavaglià tramite **appalti**:

Servizio mensa scuola primaria

Servizio di pre e dopo scuola

Servizi cimiteriali (scavi)

Campi estivi

I servizi **esternalizzati**:

Gestione del Servizio di pubbliche affissioni / Pubblicità (assorbito dal Canone Unico Patrimoniale)

Gestione del servizio di illuminazione votiva

I Servizi affidati ad organismi partecipati:

Gestione del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani: S.E.A.B

Gestione dei Servizi Socio Assistenziali: Consorzio Iris

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 1.528.617,65

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 1.528.617,65 di cui € 125.369,99

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.477.067,70 di cui € 70.728,19

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.230.646,50 di cui € 25.796,43

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2025	n. 0	€ 0
2024	n. 0	€ 0
2023	n.0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2025	76.200,00	3.260.716,55	2,34 %
2024	66.345,24	3.607.366,17	1,84 %
2023	62.831,10	3.188.134,17	1,97 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2025	0
2024	0
2023	0

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. _____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. ____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. _____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

4 – Dotazione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2025:

Categoria		tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificaz. (Ex D)	4	4 di cui uno in maternità	
Area degli Istruttori Amministrativi (Ex C)	3	3	
Area degli Istruttori Vigilanza (Ex C)	2	2	
Area degli Operatori Esperti (Ex B)	3	3 di cui uno dimissionario	
TOTALE	12	12	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Determinazione dei limiti di spesa per il personale per il triennio 2026-2027-2028 e verifica di congruenza con le previsioni di bilancio, che debbono essere contenute entro il limite di spesa:

1. Anno	2. Incremento % da DM 17 marzo 2020	3. Limite di spesa	4. Stanziamento previsto a bilancio
2026	100% "a regime"	866.024,48	550.000,00
2027	100% "a regime"	866.024,48	550.000,00
2028	100% "a regime"	866.024,48	550.000,00

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nell'ultimo quinquennio l'Ente ha sempre rispettato i parametri obiettivi richiesti dai vincoli di finanza pubblica.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2027-2029)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione in carica fino all'anno 2029, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al contenimento della pressione fiscale e delle agevolazioni per le famiglie, compatibilmente con le risorse disponibili. Pertanto ad oggi si riporta quanto valevole per i tributi maggiori:

Aliquote Imu: vengono confermate quelle in essere con tutte le agevolazioni contenute nel regolamento dell'imposta medesima.

Aliquota Irpef: viene confermata quella in essere.

Tari: adeguate annualmente alla copertura del Piano Economico Finanziario concordato con l'Ente gestore.

Le politiche tariffarie, ad oggi confermate, dovranno essere improntate a garantire una copertura del singolo servizio erogato tale da rispettare la normativa in materia di copertura minima dei costi al 36% prevista per i comuni strutturalmente deficitari

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione farà riferimento soprattutto ai risparmi derivanti dalla gestione annuale del bilancio (avanzo di amministrazione) ed alla partecipazione dell'Ente ai vari bandi con particolare attenzione a quelli relativi ai finanziamenti per progettazione e lavori di rigenerazione e riqualificazione urbana e a quelli relativi alla progettazione e lavori finalizzati all'efficientamento energetico, all'illuminazione pubblica ed alla sistemazione delle strade.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento allo stato attuale, pur avendo l'Ente tutti i requisiti di sostenibilità, non è previsto ricorso a forme di indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione delle spese correnti, questo Ente definisce le stesse in funzione di:

- Spesa di personale: secondo il personale attualmente in servizio ed il programma triennale del fabbisogno di personale;
- Imposte e tasse: tenendo conto del trend storico;
- Acquisto di beni e servizi: le previsioni tengono conto del programma triennale successivamente riportato e delle richieste presentate dai responsabili di servizio per la gestione ordinaria dell'Ente e per il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione;
- Trasferimenti correnti: tenendo conto del trend storico;
- Interessi passivi: in base ai piani di ammortamento dei mutui contratti negli esercizi precedenti (non è prevista attivazione di anticipazione di Tesoreria).
- Altre spese correnti: quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità secondo i criteri stabiliti dai principi contabili (media semplice); fondo di riserva entro i limiti fissati dalla norma

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà perseguire le modalità di gestione che consentano l'erogazione e l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. Particolare attenzione dovrà essere posta alla spesa per utenze – energia elettrica e gas – a cui si cercherà di dare contenimento nel triennio attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici su immobili pubblici quali in palazzo del comune e gli edifici scolastici (partecipando a bandi di finanziamento dedicati).

C) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale si ritengono adeguati per il quotidiano svolgimento delle attività istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi triennali di questa Amministrazione la dotazione organica come in precedenza riportata nonché il personale attualmente in servizio.

Si dà atto comunque che il Comune di Cavaglià risulta essere ente virtuoso relativamente alle capacità assunzionali, come sotto riportato in base all'ultimo rendiconto approvato:

Determinazione del valore soglia per il Comune di Cavaglià:

Rendiconti	2023	2024	2025
Acc. Titolo 1°	2.300.153,79	2.770.123,90	2.623.332,31
Acc. Titolo 2°	261.036,58	149.355,38	152.002,65
Acc. Titolo 3°	624.920,80	687.886,89	705.356,35
Totale entrate correnti	3.186.111,17	3.607.366,17	3.480.691,31

Parametro	Metodo di calcolo	Importo
A. Media entrate correnti 2023/2025	$3.186.111,17 + 3.607.366,17 + 3.480.691,31 = 10.274.168,65:3$	3.424.722,88
B. FCDE bilancio di previsione 2025		109.714,29
C. Importo di riferimento per determinare il valore soglia	$3.424.722,88 - 109.714,29$	3.315.008,59
D. Valore soglia (da DM 17 marzo 2020)	27,2% di 3.315.008,59	901.682,34
E. Spesa per il personale da Rendiconto 2025	Impegni di competenza al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP.	624.079,24
F. Limite di incremento a regime	Valore soglia – Spesa 2025	277.603,10

Determinazione dei limiti di spesa per il personale per il triennio 2027-2028-2029 e verifica di congruenza con le previsioni di bilancio, che debbono essere contenute entro il limite di spesa:

1. Anno	2. Incremento % da DM 17 marzo 2020	3. Limite di spesa	4. Stanziamento da prevedersi a bilancio
2027	100% “a regime”	901.682,34	625.000,00
2028	100% “a regime”	901.682,34	625.000,00
2029	100% “a regime”	901.682,34	625.000,00

Sulla base del nuovo quadro normativo di riferimento e della applicazione dei parametri di riferimento alla specifica situazione del Comune di Cavaglià, come sopra illustrati, le facoltà assunzionali saranno esercitabili per gli anni 2027 e successivi nei limiti sopra indicati; per il triennio 2027-2029 al momento non sono previste cessazioni o nuove assunzioni.

Pertanto questo Ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera d) (comuni da 3000 a 4.999 abitanti) prevista dall’art. 3 del DPCM e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti nel 2025, inferiore alla soglia del 27,20% si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNE VIRTUOSO e potrebbe sostenere una spesa di personale fino al raggiungimento della percentuale massima prevista dalla soglia di cui sopra.

La spesa di personale dovrà comunque essere sempre rispettosa del limite di cui all’art. 1 Co° 557 della Legge 296/2006.

D) Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) le Amministrazioni adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed i suoi aggiornamenti annuali; i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, e contengono gli acquisti il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (140.000,00 euro). Il programma triennale è da pubblicarsi, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 37, sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le amministrazioni, nel tenere conto dell'ordine di priorità, lo modificano nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 37, sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per il triennio 2027/2029, non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a 140.000 €, non si procede alla stesura del relativo programma.

***E)* Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici) le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000,00 euro), e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'allegato 1.5 al decreto medesimo *(da intendersi abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione)*

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Il programma triennale 2027-2029 ed elenco annuale 2027 dei lavori pubblici viene sottoposto alla approvazione della Giunta Comunale e integrato nel presente DUPS con le seguenti risultanze:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (PNRR e STATO)	550.000,00	720.000,00	887.600,00	2.157.600,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Stanziamenti di Bilancio				
Altro (contributi da Regione)				
Trasferimento di immobili ex art.53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Totali	550.000,00	970.000,00	887.600,00	2.407.600,00

PROGRAMMA TRIENNALE 2027/2029 - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. pr og r	Cod. Int. Am m	CODICE ISTAT			CO DIC E NU TS	Tip olo gia	Cate gori a	DESCRIZIONE DELL'INTERV ENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cess ione Imm obili S/N	Apporto di capitale privato	
		Re g	Pro v	Co m					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tip olo gia
1								Efficientamento energetico Palazzo Comunale	250.000,00	0,00	.	250.000,00	NO	NO	
2								Sistemazione viabilità e messa in sicurezza ingressi centro abitato	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO	NO	
3								Lavori asfaltatura strade	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO	NO	
4								Realizzazione rotatoria su SP 598	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	NO	250.000	
5								Riqualficazione zona industriale – 1° lotto	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	NO	NO	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

N. pr og r	Cod. Int. Am m	CODICE ISTAT			CO DIC E NU TS	Tip olo gia	Cate gori a	DESCRIZIONE DELL'INTERV ENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cess ione Imm obili S/N	Apporto di capitale privato	
		Re g	Pro v	Co m					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tip olo gia
6								Efficientamento energetico e messa in sicurezza scuola primaria via Salino	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	NO	NO	
7								Ampliamento infermeria Cesare Vercellone	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	NO	NO	
8								Demolizione magazzino piazza Ponteri e ampliamento parcheggio	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	NO	NO	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

9								Marciapiede e pista ciclabile via Torino	0,00	.	150.000,00	150.000,00	NO	NO	
10								Lavori realizzazione servizi igienici villa Salino e riqualificazione “limonaia”	0,00	0,00	287.600,00	287.600,00	NO	NO	
11								Lavori efficientamento energetico scuola elementare	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00			
									550.000,00	970.000,00	887.600,00	2.407.600,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

ELENCO ANNUALE 2027

N. pro gr	Cod. Int. Am m (1)	Cod. Unic o INT ERV - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato Prog. approvata (5)	Tempi di esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb S/N	Amb S/N			TRIM/AN NO Inizio Lavori	TRIM/AN NO Fine Lavori
1			Interventi efficientamento energetico palazzo comunale			250.000,00	250.000,00		S	S				
2			Sistemazione viabilità e messa in sicurezza ingressi centro abitato			150.000,00	150.000,00		S	S				
3			Lavori asfaltatura strade			150.000,00	150.000,00		S	S				
TOTALE						550.000,00	550.000,00							

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Le risorse straordinarie (dal Titolo 4° dell'entrata), di cui si conta di disporre nel triennio 2027-2029, comprensive di quelle destinate agli investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche sopra riportato, assommano a complessivi €. 2.437.600,00 ritenuti accertabili secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE STRAORDINARIE (Titolo 4° Entrata) TRIENNIO 2027-2029					
Entrata		Importo			
Fin	Oggetto	2027	2028	2029	Nel triennio
1	Contributi in conto capitale da Stato o Regione	550.000,00	720.000,00	887.600,00	2.157.600,00
2	Convenzione con operatori privati	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
3	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
	TOTALE	560.000,00	980.000,00	897.600,00	2.437.600,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2° Spesa) TRIENNIO 2027-2029							
Oggetto	Importo						
	2027		2028		2029		Nel triennio
Straordinaria manutenzione viabilità e arredo urbano	10.000,00	3	10.000,00	3	10.000,00	3	30.000,00
Realizzazione rotatoria su SP 598	0,00	2	250.000,00		0,00		250.000,00
Sistemazione viabilità e messa in sicurezza ingressi centro abitato	150.000,00	1	0,00		0,00		150.000,00
Lavori asfaltatura strade	150.000,00	1	0,00		0,00		150.000,00
Marciapiede e pista ciclabile via Torino	0,00		0,00	1	150.000,00		150.000,00
Riqualificazione zona industriale – 1° lotto	0,00		150.000,00	1	0,00		150.000,00
Efficientamento energetico e messa in sicurezza scuola primaria via Salino	0,00		400.000,00	1	0,00		400.000,00
Ampliamento infermeria Cesare Vercellone	0,00		170.000,00	1	0,00		170.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2° Spesa) TRIENNIO 2027-2029						
Oggetto	Importo					
	2027		2028		2029	Nel triennio
Demolizione magazzino piazza Ponteri e ampliamento parcheggio	0,00		0,00		200.000,00	1 200.000,00
Efficientamento energetico Palazzo Comunale	250.000,00		0,00		0,00	1 250.000,00
Lavori realizzazione servizi igienici villa Salino e riqualificazione "limonaia"	0,00		0,00		287.600,00	1 287.600,00
Lavori efficientamento energetico scuola elementare	0,00		0,00		250.000,00	1 250.000,00
TOTALE	560.000,00		980.000,00		897.600,00	2.437.600,00

***F)* Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

L'art. 33-bis, comma 7, Legge n. 111/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, Legge n. 214/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", stabilisce che i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", inserito nell'ambito del Capo X "Privatizzazioni" dedicato alla "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" sono così sostituiti:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano e' trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 - 2029

Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica."

Allegato 1) D.C.C. n. 14 DEL 28.04.2026

Bene	Località	Foglio	Particella/e	Subalterno/i	m²	Valore stimato in €
IMMOBILI FABBRICATI						
Magazzino p.za Ponteri	Cavaglià	9	320	8	250	7.400
Edificio Via Camillo Benso di Cavour	Cavaglià	9	361	1		2.000
Edificio Piazza Ugo Machieraldo (Magazzino)	Cavaglià	10	41 – 688	2-3-4-8-1	627	44.000
Casa Maina p.za Parrocchiale	Cavaglià	8	72	4, 5, 6		80.000*
Edificio di Via del pero	Cavaglià	8	92-93	1	380	40.000*
Fabbricato rurale	Cavaglià	9	201	1	185	13.000*
IMMOBILI TERRENI						
Stagno Lovizzo	Cavaglià	21	91		6930	5.000*
Bosco	Roppolo	4	258		6420	5.000*
Prato	Roppolo	4	415		1680	1.600*
Strada Monforno - Val dora	Cavaglià	23	608			950,00

*(valore presunto da confermare con apposita perizia estimativa)

G) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 Co° 819 della Legge 145/2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. Tale informazione si desume, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

H) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione, a conferma di quanto già previsto nella vigente programmazione 2026-2028 e in aderenza alle linee di programma di questa Amministrazione.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Preso atto che il bilancio comunale risulta in stabile equilibrio si intende perseguire la linea di mantenimento della soglia delle entrate, mentre sarà progressivamente utilizzato l'avanzo libero per spese necessarie al futuro sviluppo dell'ente e che non rientrano tra quelle ripetitive e ordinarie, quali le progettazioni esterne per la partecipazione ai bandi finalizzati al reperimento di risorse a favore del patrimonio dell'ente, anche in termini di investimento. Si continuerà nella politica di efficientamento energetico con particolare riferimento alla possibilità di abbattere i costi energetici con investimenti in fonti di produzione di energia rinnovabili.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Sistemazione segnaletica stradale.

Potenziamento telecamere poste sul territorio comunale grazie anche alla partecipazione di progetti.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Mantenimento borsa di studio a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado di Cavaglià. Conferma mensa scolastica scuola primaria affidata in appalto. Conferma doposcuola a favore alunni della scuola primaria e secondaria di Cavaglià.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Mantenimento delle biblioteche comunali relativamente al servizio di prestito del patrimonio librario. Inoltre compatibilmente con le disponibilità di bilancio incremento dello stanziamento fondi per conferenze e serate con autori vari (locali e non).

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Valutazione delle esigenze delle associazioni presenti sul territorio. Conferma centro estivo nei termini in essere. Centro incontro diurno per anziani presso "Salotto d'Argento".

MISSIONE 07 Turismo

Valorizzazione del territorio anche in collaborazione con associazioni finalizzate allo sviluppo locale.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Interventi programmati a favore della viabilità e dei parcheggi.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Collaborazione con Seab per la gestione del nuovo affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale con particolare attenzione al verde pubblico.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Mantenimento della viabilità e delle infrastrutture stradali anche in collaborazione con Provincia

MISSIONE 11 Soccorso civile

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il comune di Cavaglia fa parte del Consorzio Iris con sede a Biella che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati interventi aggiuntivi a favore di persone in situazione di disagio. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute. Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

MISSIONE 13 Tutela della salute

Conferma servizio trasporto anziani mediante utilizzo di volontari.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria.

Gestione del peso pubblico.

Promozione del territorio anche attraverso manifestazioni e fiere di interesse enogastronomico.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Mantenimento in piena efficienza degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con particolare attenzione alla possibilità di ampliamento parco fotovoltaico di proprietà comunali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 5 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamento indennità fine rapporto sindaco
- Fondo accantonamento rinnovi contrattuali

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Non risulta necessario allo stato attuale provvedere all'accantonamento dal fondo garanzia debiti commerciali

MISSIONE 50 Debito pubblico

Versamenti rate di capitale ed interessi nel rispetto del piano di ammortamento di ciascun mutuo ancora in essere (Cassa Depositi e Prestiti – Banca Sella e Istituto per il Credito Sportivo). Non si prevede di contrarre nuovi mutui

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Stante la liquidità disponibile non si prevede di fare ricorso all'anticipazione di tesoreria con l'Istituto Tesoriere.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. La missione non ricomprende e non può ricomprendere, alcun attività che abbia una qualche autonomia decisionale in capo all'ente. E a tal proposito i principi contabili precisano che l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio, oltre agli aspetti manutentivi del patrimonio immobiliare e degli impianti, in capo al servizio tecnico, determina esigenze di carattere gestionale/amministrativo non secondarie che nel corso degli anni hanno consentito di ripristinare una conoscenza del patrimonio ed una consapevolezza delle potenzialità del medesimo necessaria per effettuare scelte gestionali altrimenti condizionate dalla carenza di dati. In vista della riforma Accrual particolare attenzione si dovrà porre alla valorizzazione del demanio e patrimonio dell'Ente stante i risvolti che i valori stessi assumono in contabilità economico patrimoniale.

Attraverso l'analisi documentale degli atti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, documenti contabili, contratti d'acquisto/cessione, contabilità finale di lavori,.....) verrà aggiornato e valorizzato il patrimonio dell'ente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 18/2011 e dai principi contabili Accrual (ITAS 4 "immobilizzazioni materiali" e ITAS 5 "immobilizzazioni immateriali"). Tutti questi nuovi adempimenti saranno effettuati con l'ausilio di una Ditta esterna specializzata.

L) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

Società partecipate

SEAB percentuale di partecipazione 0,588

COMUNI RIUNITI XL percentuale di partecipazione 34,075

COMUNI RIUNITI SRL Società in Liquidazione

ATAP percentuale di partecipazione 0,4755

CORDAR percentuale di partecipazione 0,01

M) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

a) Apparecchiature di telefonia mobile:

- l'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa;
- l'uso dei telefoni cellulari di servizio deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, e limitato alla durata di tale servizio;
- non è, pertanto, consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;
- anche nelle situazioni ammesse, l'uso del telefono cellulare di servizio, essendo limitato alle specifiche esigenze lavorative, deve consentire una consegna in uso temporaneo e non un'assegnazione del

telefonino e della connessa utenza;

- le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico, a titolo esemplificativo riducendo le utenze fisse;
- in ogni caso, deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.

b) Parco automezzi:

- gli automezzi del servizio in dotazione al Comune sono utilizzati per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione in particolare dell'ufficio tecnico e della protezione civile
- In esecuzione delle norme per la gestione dell'autoparco comunale, ogni fruitore dovrà rispettare le regole di seguito elencate:
 - a) i dipendenti comunali sono tenuti a compilare e sottoscrivere, al termine dell'uso, i libretti di viaggio di cui gli automezzi sono dotati, a segnalare per iscritto tempestivamente al responsabile anomalie o guasti dei mezzi, parcheggiare (al termine del servizio) i mezzi esclusivamente nel garage del Comune, effettuare rifornimento di carburante solo presso il distributore convenzionato
 - b) prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso";

c) risparmio energetico:

- in tutti gli edifici comunali deve essere assicurata la puntuale applicazione delle misure finalizzate al risparmio energetico contenute nel Decreto del Ministro per le attività Produttive 25.01.2006;
- Interventi di investimento previsti per il triennio improntati al risparmio ed efficientamento energetico su immobili di proprietà comunale finanziati;

d) Utilizzo dotazioni informatiche:

- in esecuzione delle norme di comportamento per gli incaricati del trattamento dei dati sensibili e per gli utenti del sistema informativo comunale dell'amministratore di sistema, si dispone il divieto di:

☐

- 1) utilizzare la rete internet ed intranet per scopi incompatibili con l'attività

istituzionale del Comune;

- 2) agire deliberatamente con attività che distruggono risorse (persone, capacità, elaboratori);
- 3) installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione del sistema;
- 4) modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
- 5) utilizzare la risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Si dà atto dei miglioramenti e degli obiettivi raggiunti in termini di infomatizzazione ed efficienza grazie all'adesione ai bandi Pnrr PA digitale 2026.

e) Beni immobili:

- deve essere razionalizzato l'impiego degli spazi al fine di ottenere risparmi nelle utenze, servizi di pulizia ecc.
- azioni tese alla valorizzazione degli immobili con cambi di funzione e recupero di spazi;

N) Programma per l'affidamento di incarichi e di incarichi di collaborazione

PROGRAMMA NUMERO 1: SERVIZI SEGRETERIA GENERALE

- Consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio
- Assistenza nelle varie problematiche che coinvolgono l'attività istituzionale del Comune; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si ipotizzano:
 - applicazione del codice in materia di protezione dei dati personali;
 - applicazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - espletamento procedure appalto ed esecuzione contratti pubblici.
- Studi, ricerche e consulenze volti al mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi erogati.

PROGRAMMA NUMERO 2: SERVIZI FINANZIARI

- Assistenza in materia fiscale e tributaria ovvero per favorire la corretta applicazione della complessa normativa in materia.
- Studi e consulenze in materia di contabilità integrata e sistema di bilanci.
- Studi e consulenze in materia di personale, regolarità e ricongiungimenti contributivi.

PROGRAMMA NUMERO 3: SERVIZI VIGILANZA

- Studi e consulenze in materia commerciale e di distribuzione di carburanti e percorsi interattivi con l'utenza.
- Consulenze in materia di ricorsi su sanzioni amministrative.

PROGRAMMA NUMERO 4: SERVIZI TECNICI

- Consulenza in materia impiantistica e di sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Studi e consulenze relativi al risparmio energetico immobili di proprietà comunali
- Consulenze connesse alle problematiche inerenti le attività estrattive
- Consulenze connesse problematiche inerenti gli appalti opere pubbliche ed alla esecuzione delle medesime;
- Assistenza nelle varie problematiche che coinvolgono l'attività istituzionale del Comune; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si ipotizzano:
 - applicazione delle norme di espropriazione per pubblica utilità

PROGRAMMA NUMERO 5: SERVIZI SOCIALI

- Consulenze connesse alle problematiche inerenti il rilascio delle certificazioni ISEE.

Limite della spesa per il triennio di riferimento pari al 5% della spesa di personale rilevabile dall'ultimo conto annuale approvato e inviato alla RGS (anno 2026 dati anno 2025)